

INTERPELLANZA

Togliamogli di mano almeno il fucile

del 15 febbraio 2011

In data 13 febbraio 2011, sul giornale "Il Mattino della Domenica", Giuliano Bignasca - editore responsabile dello stesso giornale, nonché municipale di Lugano, nonché presidente a vita della Lega dei Ticinesi, nonché membro del Consiglio di amministrazione delle Aziende industriali di Lugano (che finanziano il suo giornale con oltre 100'000 franchi all'anno), nonché candidato al Consiglio di Stato nelle elezioni cantonali dell'aprile 2011 - scrive, in un articolo firmato da lui medesimo:

«in caso di vittoria elettorale il 10 aprile [2011], gli spari dal balcone di Via Monte Boglia sono assicurati!»

Ricordando i fatti avvenuti in passato, e più precisamente in data 1.4.2007, quando la medesima persona fece diversi spari dal suo balcone di Via Monte Boglia, nel quartiere di Molino Nuovo a Lugano, con un'arma identificata (da chi ne è più esperto dei sottoscritti) come "Fass 90";

considerando che in seguito a tali fatti il loro autore fu condannato, nell'aprile del 2007, a una multa da parte del Ministero pubblico;

ritenute le disposizioni federali e cantonali che potenzialmente sanzionano atti del genere (in particolare: Codice penale, Legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni, Legge [cantonale] sull'ordine pubblico),

chiediamo:

- **quali passi intende intraprendere il Consiglio di Stato - direttamente in quanto autorità esecutiva oppure indirettamente, tramite l'autorità giudiziaria - affinché questa minaccia esplicita e del tutto reale (visti i precedenti) non si realizzi e non comprometta la sicurezza (o anche solo la quiete) delle cittadine e dei cittadini che abitano nel quartiere di Molino Nuovo?**

Auspichiamo che sia il Consiglio di Stato in carica a rispondere a quest'interpellanza, poiché vi è la possibilità (sempre più reale) che la persona in questione faccia parte del prossimo Consiglio di Stato, il che potrebbe compromettere il tenore della risposta medesima, ma sarebbe anche poco efficace visto che l'interpellanza chiede di intervenire, per l'appunto, prima delle prossime elezioni.

Nenad Stojanovic
Francesco Cavalli
Carlo Lepori